

# SERIE B

## Le capolista vittoriose mantengono immutate le loro posizioni; solamente il Genoa perde terreno

Battendo in casa la Ternana

### Brescia a basso livello arranca ma vince (3-2)

Battuto il Livorno «dei giovani» (2-1)

### Il Bari ritrova vivacità e successo

**MARCATORI:** al 41' del p.a. Colautti (B.), 20' della ripresa Tentorio (B.), su rigore; al 38' Calvani (L.).

**BARI:** Spalazzi; Diomedè, Galli e Soloso; Mariani, Correnti, Colautti, Galteri, Paganini, Tonoli. (Portiere di riserva: Colombo; tredicesimo: Calenti).

**LIVORNO:** Bellini; Papadopulo; Baiardo; Calvani, Caroli, Azzali, Agostini, Guatieri, Santoni, Alessio, Santi, Correnti, Colautti, Galli, tredicesimo: Calenti).

**ARBITRO:** Gussini, di Varese.

DAL CORRISPONDENTE

Un Livorno privo di ben quattro elementi titolari, sostituiti dai giovani come Papadopulo, Alessio e Santoni, ha dovuto cedere di fronte ad un Bari, sia pur rimangiato per l'assenza forzata di Tentorio e Colautti. La difesa volitiva, forte in difesa con il continuo e deciso Muccini e gli attendi Diomedè, Galli e Soloso («capri di frabobol») che ha letteralmente inchiodato Santoni e, questa volta, anche vivace in attacco, dove l'insediamento di Paganini e Colautti nella posizione di interni, ha dato i frutti che gli sportivi si attendono da tempo.

È stata una bella partita, combattuta con galgaria da tutte e due le compagnie, con agguerrimento e grinta che, in alcuni momenti, si sono trasformati in cattiveria nervosa soprattutto da parte di alcuni giocatori, come Colautti, Galli e Soloso, e di altri come Diomedè e Santoni, quest'ultimo in malo modo Carella, episodio giustificato dal brutto momento che attraversa la squadra di Remondini.

Dopo una decina di minuti di gioco guardingo, il Livorno ha tirato a bersaglio Correnti e per un soffio Papadopulo salva a pochi metri dalla porta livornese. Ancora Tentorio due minuti dopo intercetta di testa un cross di Galli e Bellini para. Sull'altro dopo Tonoli sfugge a Baido e tira di nuovo a bersaglio.

Il Livorno riesce a impostare un'azione con Agostini che sfugge a Galli ma intercede Muccini, Carriera, Correnti e Colautti. Agostini, al 25', e il centravanti barese Galteri che riceve da Loiset al volo e «fionda»

Contro una Reggina irriducibile (2-2)

### Catania incerto molla un punto

**MARCATORI:** Carrera (C.) al 23' del primo tempo, Valongo (R.) al 12'; Carrera su rigore (C.) al 36'; Lombardo (R.) al 33' della ripresa.

**CATANIA:** Rado; Cherubini, Limena; Carosi, Strucchi, Bazzazbera, Girni, Carriera, Cavazzoli, Ferri. Volpato (portiere di riserva: Criccato; tredicesimo, Vaini).

**REGGINA:** Jacoboni, Benin, Ceretti; Divina, Bonetti, Pesci, Guizzo, Pirolo, Toschi, Lombardo, Vallongo (portiere di riserva: Ferrari; tredicesimo: Casiro).

**ARBITRO:** Michelotti, di Parmacia.

DAL CORRISPONDENTE

Catania, dopo la mancata prova fornita domenica scorsa contro la capolista Brescia, oggi non si ripresenta e si è lasciato battere dal proprio campo dalla Reggina. Non che il campo della squadra catanese sia stato molto inferiore rispetto a domenica scorsa, ma si sono state alcune inettitudini difensive che sono risultate determinanti agli effetti del risultato finale. Forse i difensori rossobianchi non si aspettavano che la Reggina attaccasse così percosivamente come ha fatto, per tutti i 90' di gioco e, dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo, gli ospiti pensavano che la partita fosse risolta. I calabresi però non si sono mai dati per vinti ed hanno caparzialmente seguito il pareggio in tutte e due le occasioni in cui si sono trovati in svantaggio. Il pareggio era il loro obiettivo, ma sono ampiamente dimostrato che non puntavano esclusivamente sul 0-0.

L. pubblico, ANSA, N. me-

Agostino Sangiorgio

**MARCATORI:** Turchetto (B) al 30'; Nicolini (T) autorete al 40'; Rozzoni (T) a 43' del p.a.; D'Allesi (A) (B); Botti (B) al 18' (autorete) della ripresa.

**BRESCIA:** Brotto; Fumagalli, Boti; Volpi, Vescoi, Busi, Simoni, Turchetto, De Gas. D'Allesi, Bosdaves, (Gallo, Cuccureddu).

**TERNANA:** Germano; Panfili; Bonassini; Nicolini, Vianello, Mariani; Montepagani, Casisa, Rozzoni, Liguri, Merigali, Lugara, Cardillo.

**ARBITRO:** Sig. Di Tonno di Lecce.

DAL CORRISPONDENTE

Brescia, 19 gennaio. Mai come oggi il Brescia di questo campionato ha offerto al pubblico amico una così solida prestazione.

Partitroppo questa è una realtà sconvolgente della presente stagione, dove un po' tutti hanno finito per contribuire alla mediocrità della partita; il solo Turchetto e i fratelli Volpi hanno saputo dare un po' di brío alla squadra che forse risentiva ancora della trasferimento in campo di domenica scorsa a Catania.

Da Brescia oggi ci si aspettava un risultato migliore, ma la difesa reggina ha fatto il suo dovere e ha fatto il suo dovere e ha fatto il suo dovere.

La ripresa inizia col gioco saldamente nelle mani dei bresciani. Il centrocampo di Turchetto e i fratelli Volpi, che in difesa sono entrati a fine di palo nella rete livornese.

Questo è il periodo di maggiore vitalità della squadra di Turchetto e i fratelli Volpi, che in difesa sono entrati a fine di palo nella rete livornese.

La ripresa inizia col gioco saldamente nelle mani dei bresciani. Il centrocampo di Turchetto e i fratelli Volpi, che in difesa sono entrati a fine di palo nella rete livornese.

Renato Cavallari

I biancazzurri ce l'hanno fatta (2-1), ma il Modena si è battuto bene

### In extremis il successo della Lazio



Lazio-Modena — La rete della vittoria di Ferruccio Mazzola

**MARCATORI:** nella ripresa al 13' Console (Modena), al 17' Massa e al 42' Mazzola (Lazio).

**LAZIO:** Di Vincenzo (dal 20' Floravanti); Zanetti; Tacconi; Governato; Soldo, Marchetti, Casasa, Mazzola, Forcaturo, Ghio, Cuccini.

**MODENA:** Cleeri; Vellani, Landini; Codognato, Horsari, Barucci; Oltmannari (dal 68' Mariani); Toso, Bralegli, Merighi, Console.

**ARBITRO:** Bianchi di Firenze.

**NOTE:** Cielo sereno con venti di tramontana, terreno in ottime condizioni; spettatori 20.000, angolo 74 per la Lazio.

DAL CORRISPONDENTE

La Lazio biancazzurra ne farà un buco con il capitano modenese, era scritto in un vistoso cartello portato all'OLimpico dai tifosi della squadra romana. Non è stato proprio così, la Lazio è uscita dal campo vittoriosa sul Modena, ma è stata una vittoria faticata raggiunta soltanto a due minuti dalla fine. Dopo i tre pareggi consecutivi ottenuti con Foggia, Bari e Reggina, sembrava che il Modena, che navigava tra le ultime della classifica fosse per la Lazio un'occasione buona per ripetere i risultati tenistici già ottenuti dai romani nelle partite facili. Invece non è uscito fuori un match tirato, che ha visto, dopo un primo tempo equilibrato, gli ospiti portarsi in vantaggio al 15' della ripresa e che ha costretto i 20.000 presenti ad una neozia di suspense. Ancora una volta il carattere della squadra di Enzo Angeli, di cui il capitano è stato il fulcro, ha dimostrato un match tirato, che ha visto, dopo un primo tempo equilibrato, gli ospiti portarsi in vantaggio al 15' della ripresa e che ha costretto i 20.000 presenti ad una neozia di suspense.

1-0 contro un Genoa dal finale pericoloso

### La Reggina ha vinto ma non senza tremare

**MARCATORI:** Pienti (a 26' del primo tempo).

**REGGINA:** Boranga, Mavri, Piccini, Fogari, Ragonesi, Toffanini (Pissalacqua dal 26' della ripresa), Pienti, Crappa (portiere di riserva: Bastiani).

**GENOA:** Grosso; Rosselli; Ferrari; Turone, Osterman, Derlin; Quinavale, Angelillo (Colausig dal 17' della ripresa); Martelli, Mazoneri. Brambilla (portiere di riserva: Negri).

**ARBITRO:** Motta, di Monza.

DAL CORRISPONDENTE

Il Genoa ha imparato la lezione della sconfitta subita contro la Reggina e ha fatto il suo dovere e ha fatto il suo dovere.

Il Genoa ha imparato la lezione della sconfitta subita contro la Reggina e ha fatto il suo dovere e ha fatto il suo dovere.

Renato Cavallari

**REGGIO EMILIA:** 19 gennaio. Il Genoa ha imparato la lezione della sconfitta subita contro la Reggina e ha fatto il suo dovere e ha fatto il suo dovere.

DAL CORRISPONDENTE

Il Genoa ha imparato la lezione della sconfitta subita contro la Reggina e ha fatto il suo dovere e ha fatto il suo dovere.

Il Foggia passa a stento a Monza (1-0)

### Brianzoli sfortunati

**MARCATORE:** al 33' della ripresa Rotta (Fg).

**MONZA:** Fattori; Perego, Magagnoli; Burlando, Bellarini; Fabbiani; Perini, Valenti, Deho, Strada, Pantani, Achilli. (Portiere di riserva: Castellini).

**FOGGIA:** Pinotti; Fumagalli, Valade; Pirazzini, Viviani, Dalle Vedove; Sallusti, Garzelli, Nuti, Camozzi, Rotta. (Portiere di riserva: Sallusti; tredicesimo: Gambino).

**ARBITRO:** Gonnella di Torino.

**NOTE:** Terreno scivoloso. Ammossi; Viviani, Camozzi e Garzelli; spettatori 3.500 per un incasso di 5.421.500 lire. Dopo un primo tempo di stento, la Lazio biancazzurra ne farà un buco con il capitano modenese, era scritto in un vistoso cartello portato all'OLimpico dai tifosi della squadra romana. Non è stato proprio così, la Lazio è uscita dal campo vittoriosa sul Modena, ma è stata una vittoria faticata raggiunta soltanto a due minuti dalla fine. Dopo i tre pareggi consecutivi ottenuti con Foggia, Bari e Reggina, sembrava che il Modena, che navigava tra le ultime della classifica fosse per la Lazio un'occasione buona per ripetere i risultati tenistici già ottenuti dai romani nelle partite facili. Invece non è uscito fuori un match tirato, che ha visto, dopo un primo tempo equilibrato, gli ospiti portarsi in vantaggio al 15' della ripresa e che ha costretto i 20.000 presenti ad una neozia di suspense.

DAL CORRISPONDENTE

Il Foggia invece si dimostrava più squadra e più esperta, e grazie all'esperienza ha vinto. Ha lasciato che Monza si sfogasse nei primi 45' e ha poi preso l'iniziativa nel finale. La difesa foggiana si dimostrava a dovere, bloccando tutte le occasioni monzesi. A centro campo Garzelli e Camozzi, coadiuvati da Dalle Vedove, reggevano bene il confronto. In punta Nuti, Sallusti e Rotta sapevano mettere in difficoltà i monzesi. Inoltre gli ospiti hanno dimostrato di trovarsi meglio dei bianzoli sul terreno fangoso, operando rapidi contropiedi e giocando di prima con lanci di 40-50 metri.

DAL CORRISPONDENTE

0-0 fra Lecco e Catanzaro

### Tutto sommato un giusto pareggio

**LECCO:** Meraviglia; Bravi, Pomarè; Bazzazbera, Saccchi, Marchetti; Gavinielli, Azzolini, Innocenti, V. Calloni, Cangi (portiere di riserva: Mariani; tredicesimo: Marcelli).

**CATANZARO:** Maschi; Marini, Bertolotti; Massari, Tomani, Biola; Gennaro, Farina, Benvenuto, Banelli, Bigato (portiere di riserva: Pozzani; tredicesimo: Della Pietra).

**ARBITRO:** Barbaresco di Corimonte.

DAL CORRISPONDENTE

Lecco e Catanzaro hanno fatto il loro dovere e hanno fatto il loro dovere.

DAL CORRISPONDENTE

TRIONFO FRANCESE NELLO SLALOM DI KITZBUHEL

Il francese Jean Accornero ha vinto lo slalom di Kitzbuehel con un tempo di 2' 14" 4 decimi.

DAL CORRISPONDENTE

TRIONFO FRANCESE NELLO SLALOM DI KITZBUHEL

Il francese Jean Accornero ha vinto lo slalom di Kitzbuehel con un tempo di 2' 14" 4 decimi.

DAL CORRISPONDENTE

TRIONFO FRANCESE NELLO SLALOM DI KITZBUHEL

### Comini, il terreno e il vento assicurano la vittoria al Como

Il Como ha vinto la partita contro il Livorno e ha fatto il suo dovere e ha fatto il suo dovere.

Il Como ha vinto la partita contro il Livorno e ha fatto il suo dovere e ha fatto il suo dovere.

DAL CORRISPONDENTE

TRIONFO FRANCESE NELLO SLALOM DI KITZBUHEL

DAL CORRISPONDENTE

TRIONFO FRANCESE NELLO SLALOM DI KITZBUHEL